



Istituzione "l'Uspidali"
Via Zuffi, 12 – 15048 Valenza (AL)
Tel. 0131 942065 – Fax: 0131 950171 – P.IVA: 00314770066

CAPITOLATO D'APPALTO PER SERVIZIO INFERMIERISTICO Parte I°

**NORME PER LO
SVOLGIMENTO DEL
SERVIZIO**

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Capitolato d'Appalto ha per oggetto l'affidamento triennale della gestione del servizio infermieristico in piena autonomia organizzativa, da prestarsi presso la struttura dell'Istituzione l'Uspidali e precisamente la **Casa di Riposo di Via Zuffi, 12 – Valenza (AL)**,

dalle ore 7,00 alle ore 22,00 (in tale fascia oraria dovrà essere prevista compresenza per tre ore)

Totale ore giornaliere: 18.

Inoltre è richiesta la reperibilità notturna dalle ore 22,00 alle ore 07,00

Qualora venisse richiesto dall'Istituzione, il servizio potrà essere ampliato o diminuito, agli stessi patti e condizioni offerti in sede di gara. Di tali prestazioni aggiuntive o riduttive l'aggiudicatario terrà conto nella fatturazione in rapporto all'offerta praticata. L'offerta attuale deve essere riferita al solo servizio diurno ed alla reperibilità notturna sopra indicati.

L'aggiudicazione della gara seguirà la procedura aperta ai sensi dell'art. 55, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a provvedere al servizio secondo le esigenze dell'Ente e le richieste inoltrate via mail dal direttore dell'esecuzione del contratto o dal RUP, non potrà effettuare servizi diversi da quelli convenuti, né pretendere in corso di esecuzione del contratto alcun compenso o facilitazione sui corrispettivi orari pattuiti.

La ditta appaltatrice non è autorizzata ad effettuare un numero di ore eccedenti il monte ore indicato, se non previa autorizzazione scritta da parte del RUP. Ogni prestazioni eccedente i suddetti limiti non autorizzata non potrà essere fatturata.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di osservare e di fare osservare tutte le disposizioni derivanti dalle leggi e dai regolamenti regionali e/o statali in vigore all'atto della somministrazione del servizio (compresi i regolamenti e le eventuali ordinanze municipali), riguardanti l'igiene, la sanità e i servizi sociosanitari o comunque aventi attinenza ai servizi oggetto dell'appalto.

2. DURATA

Il contratto ha durata di 3 (tre) anni, decorrenti presumibilmente dalla data del **01.09.2015**.

I primi 6 (sei) mesi di servizio si intendono comunque effettuati a titolo di prova, per cui per ragioni di palese inefficienza ed insoddisfazione del servizio, formalmente contestata alla ditta via PEC, il contratto potrà essere disdettato almeno 1 mese prima della scadenza del periodo di prova, mediante lettera raccomandata AR. Decorso i 6 (sei) mesi di prova il contratto si intenderà automaticamente confermato per l'intero periodo.

La Ditta aggiudicataria si obbliga comunque a svolgere il servizio fino ad un massimo di 6 (sei) mesi oltre la scadenza naturale del contratto senza alcun onere aggiuntivo rispetto al prezzo di aggiudicazione, nel caso in cui l'Amministrazione non abbia ancora provveduto all'aggiudicazione del servizio o ad altra forma di gestione per il periodo successivo.

E' facoltà dell'Ente risolvere in tutto o in parte il contratto per esigenze interne, per riorganizzazioni e/o per disposizioni regionali o statali in materia, secondo quanto meglio specificato nel presente capitolato d'appalto all'art. 22.

Il recesso parziale dal contratto avrà effetto dopo 30 giorni dalla data in cui la relativa dichiarazione sarà stata comunicata via PEC all'Impresa appaltatrice.

Il servizio va uniformemente svolto tutte le giornate del periodo sopraindicato con copertura infermieristica senza deroghe o limitazioni.

3. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio infermieristico deve essere erogato a circa n° 120 ospiti a seconda dell'intensità assistenziale come da valutazione geriatrica effettuata dall'equipe multidisciplinare ai sensi della D.G.R. nr. 45/2012 e s.m.i.

In nessun caso la ditta aggiudicataria potrà richiedere diritti o corrispettivi particolari per effetto di variazioni della entità o della tipologia degli ospiti o del lay-out di distribuzione dei locali degli edifici.

Caratteristiche del servizio infermieristico:

L'infermiere professionale esercita tutte le funzioni di carattere organizzativo, amministrativo e assistenziale previste per l'infermiere professionale dal DM 739/94 ed in particolare:

- è responsabile dell'assistenza generale infermieristica;
- partecipa all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività;
- identifica i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formula i relativi obiettivi; in particolare, partecipa alle Unità Operative interne ed alle riunioni di equipe, partecipa a tutti gli incontri che abbiano per oggetto l'analisi o la verifica di piani assistenziali generali o individuali;
- pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale infermieristico;
- garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche;
- agisce sia individualmente sia in collaborazione con il Medico, gli operatori socio-assistenziali e i terapisti della riabilitazione;
- per l'espletamento delle funzioni proprie si avvale, ove necessario, dell'opera del personale di supporto;
- contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale ed alla ricerca;

- controlla le scadenze dei farmaci e dei presidi ospedalieri e ne cura la consegna e la registrazione;
- controlla la somministrazione, la giacenza e la registrazione degli stupefacenti;
- controlla la preparazione dei rifiuti speciali;
- controlla e verifica le fasi dell'alimentazione e dell'idratazione;
- attua tutte le attività di supporto al personale socio assistenziale espressamente previste dai piani di lavoro;
- gestisce gli ambulatori medici, controlla e tiene costantemente aggiornata, per quanto di competenza, la cartella clinica di ogni ospite;
- pratica medicazioni superficiali, profonde, compressive;
- pratica l'insulina terapia;
- rileva i parametri vitali:
 - pressione arteriosa – frequenza cardiaca – frequenza respiratoria -glicemie;
- prepara e somministra:
 - terapie orali– terapie intramuscolari – terapia sottocutanea – terapia endovenosa;
- pratica prelievi ematici;

4. IMPORTO DELL'APPALTO E VARIAZIONI

L'ammontare definitivo del contratto di appalto verrà determinato in sede di aggiudicazione; in via presuntiva il valore dell'appalto viene calcolato in complessive ed omnicomprensive €. 457.301,00, esclusa iva (anni 3) compresi €. 2.000,00 per oneri della sicurezza.

per un importo annuale di € 151.767,00, conteggiato nel seguente modo:

- h. 18/die ogni giorno dell'anno (comprensive della reperibilità notturna) € 151.767,00/anno;

L'importo complessivo dell'appalto offerto per il triennio da indicare nell'offerta da parte dei partecipanti non dovrà in ogni caso superare la somma massima indicata di €. 455.301,00 esclusa IVA, oltre € 2.000,00, più IVA, per oneri per la sicurezza, per l'intero periodo. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Nel caso in cui per qualsiasi motivo (dipendente o meno dalla volontà dell'ente, ma comunque dettata da esigenze motivabili) ci fosse una riduzione dei posti letto ci sarà una conseguente diminuzione delle prestazioni richieste alla ditta, nel rispetto del RD 2440/1923 – art. 11. Nel caso in cui, durante il triennio dell'appalto, dovessero essere emanate disposizioni di legge che portassero all'interruzione del rapporto con la ditta, per qualsiasi ragione, nessuna esclusa, questa non potrà rivendicare alcun diritto.

5. REQUISITI, CARATTERISTICHE E CONDIZIONI PER IL SERVIZIO DEL PERSONALE DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'impresa vincitrice della gara deve mantenere il livello occupazionale con la conferma di tutto il personale in servizio salvaguardando la qualifica e il livello dei lavoratori.

A. Requisiti e condizioni

Il personale che la ditta aggiudicataria invierà e gestirà per il servizio diurno oggetto del presente capitolato dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Titolo di studio di "infermiere professionale" o equipollente riconosciuto dalle autorità italiane;
- Iscrizione ad un collegio provinciale IPASVI (Collegio degli Infermieri Professionali);
- Conoscenza base dell'uso del pc.

Qualora di nazionalità extracomunitaria il personale della ditta incaricata dovrà:

1. essere in regola con le norme sull'immigrazione;
2. avere una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta da verificarsi di volta in volta, prima dell'inserimento in servizio, da parte di un Responsabile dell'Ente.

Gli infermieri della ditta, fermo restando il rispetto delle competenze indicate in precedenza e l'obbligo di fattiva collaborazione necessaria per il regolare funzionamento delle attività affidate in appalto, prestano il loro lavoro senza vincolo alcuno di subordinazione nei confronti dell'Ente appaltante ed in armonia con gli indirizzi generali di gestione della struttura ed integrazione interprofessionale, nonché con i piani di assistenza individualizzati.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire la continuità del servizio prestato, assicurando la presenza continuativa degli infermieri.

La Ditta aggiudicataria, prima dell'effettiva entrata in servizio dei propri dipendenti, dovrà:

1. dimostrare il possesso dei requisiti richiesti tramite presentazione all'Ufficio Amministrativo dell'Ente di:
 - a) nominativo dell'infermiere;
 - b) titolo di studio;
 - c) attestazione di iscrizione al Collegio;
 - d) copia del curriculum professionale;
2. presentare l'infermiere, in procinto di assumere il servizio, ai Coordinatori di Reparto.

Tale prassi dovrà essere rispettata durante tutto il periodo contrattuale, anche nel caso di inserimento di nuovi infermieri, il cui nominativo non risulti nell'elenco iniziale presentato in sede di gara.

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, provvedere alla:

- a) presentazione, 5 (cinque) giorni prima dell'inizio di ogni mese per fax o e-mail, del turno mensile continuativo con l'indicazione dei nominativi degli infermieri;
- b) comunicazione preventiva, almeno 24 ore prima, di ogni variazione relativa al turno;

B. Inefficienze e comportamenti non idonei

La Ditta aggiudicataria è tenuta ad allontanare dalla struttura il personale infermieristico suo dipendente reputato dall'Ente non idoneo o che si sia reso responsabile di inefficienze, negligenze o che abbia adottato comportamenti scorretti nei confronti di utenti e/o colleghi o comunque incompatibili con una corretta prassi infermieristica. La valutazione insindacabile di tali circostanze è deputata alla Direzione che, dopo contestazione scritta degli eventi determinanti la richiesta di allontanamento, ha facoltà di ottenere la rimozione e la sostituzione del personale in questione nel termine di 15 giorni decorrenti dalla data d'invio della contestazione scritta. In casi particolarmente gravi, tale rimozione, sempre richiesta in forma scritta, si intende immediata, fatta salva la facoltà dell'Ente di intraprendere le azioni civili e/o penali che ritenesse opportune.

C. Percorso di inserimento degli infermieri

La ditta aggiudicataria se diversa dall'attuale gestore del servizio dovrà assumere il personale in servizio presso la struttura. In caso di inserimento di nuovo personale, dovrà predisporre turni di affiancamento con il personale dipendente dell'Ente per almeno 5 giorni consecutivi, in modo tale da conoscere nel dettaglio il servizio da svolgere.

L'affiancamento degli infermieri dovrà essere precedente alla data di effettivo inizio del contratto.

Al termine dell'affiancamento è prevista la verifica congiunta da parte del responsabile dell'Ente con il Responsabile-referente tecnico organizzativo della Ditta aggiudicataria circa i contenuti e gli esiti. L'affiancamento è a totale ed esclusivo onere della ditta. In caso di esito non soddisfacente l'Ente e la ditta aggiudicataria concorderanno un eventuale ulteriore periodo che sarà a totale carico della ditta. La Direzione si riserva comunque la facoltà di non accettare l'inserimento lavorativo vero e proprio del dipendente della Ditta aggiudicataria nel caso la suddetta verifica abbia dato esito negativo. Attualmente presta servizio il seguente personale infermieristico:

n° 1 Inf.Prof./ Coordinatrice- livello D2, scatto anzianità €/ora 0,28170–38 ore settimanali–tempo pieno;

n° 1 Inf.Prof. livello D2 , scatto anzianità €/ora 0,28170 – 38 ore settimanali – tempo pieno;

n° 1 Inf. Prof. Livello D2 , scatto anzianità €/ora 0,14085 – 38 ore settimanali – tempo pieno;

n° 1 Inf. Prof. Livello D2 – 20 ore settimanali – part time;

Contratto applicato: C.C.N.L. per lavoratori delle Cooperative del settore Socio-sanitario assistenziale-educativo e inserimento lavorativo. Personale assunto con contratto a tempo indeterminato.

Retribuzione: Paga base € 1.504,67- lorda come da C.C.N.L.

Magg. domenicale al 15% come da C.C.N.L.

Inden. Infirm. Professionale di € 154,94 mensili.

D. Referente tecnico organizzativo

Le prestazioni di cui all'art. 3 del presente Capitolato d'Appalto saranno rese dal personale dipendente della Ditta aggiudicataria sotto la direzione operativa ed organizzativa di un responsabile

designato dalla Ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria è a tal fine obbligata a nominare e comunicare all'Ente, in sede di gara, un responsabile – referente tecnico organizzativo, ed un suo sostituto, muniti di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi controversia possa insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dal contratto di appalto, con costo ricompreso fra gli oneri dell'appalto.

Tale responsabile potrà non avere la qualifica di infermiere professionale, ma dovrà essere dotato di comprovata esperienza nella gestione di risorse umane, come risulterà da documentazione contenuta nell'offerta.

Il Referente tecnico organizzativo dovrà:

- essere reperibile e rintracciabile 7 giorni alla settimana, (dalle ore 7,00 alle ore 22,00);
- sovrintendere all'inserimento del personale nella struttura;
- garantire la corretta gestione del personale, delle sostituzioni per assenze ed emergenze in genere;
- individuare soluzioni organizzative e metodologiche delle attività assistenziali;
- garantire l'armonica integrazione delle attività assistenziali nei confronti delle diverse articolazioni funzionali dell'organizzazione delle strutture (altri nuclei, servizi generali, ecc).

Il responsabile/referente tecnico organizzativo programmerà pertanto accessi almeno mensili all'interno del servizio e verifiche sistematiche con i responsabili ai vari livelli della struttura stessa, in modo particolare con i Responsabili di struttura, i Coordinatori/Coordinatrici di Reparto o altre figure eventualmente indicate dalla Direzione.

Al termine di ogni visita mensile dovrà essere redatto un report di quanto emerso che dovrà essere tassativamente allegato alla relativa fattura del mese.

Resta inteso che la Direzione dell'Ente ha facoltà di ottenere la rimozione del responsabile/referente tecnico organizzativo della Ditta in qualsiasi momento lo ritenesse necessario, in caso di inefficienze, negligenze o adozione di comportamenti ritenuti incompatibili con una corretta gestione del nucleo e/o integrazione con le varie articolazioni funzionali dell'organizzazione. La valutazione insindacabile di tali circostanze è deputata alla Direzione dell'Ente che, dopo contestazione scritta degli eventi che determinano la richiesta di allontanamento, ha facoltà di ottenere la rimozione e la sostituzione del responsabile - referente tecnico organizzativo della Ditta aggiudicataria nel termine di 15 giorni solari consecutivi decorrenti dalla data d'invio della contestazione scritta a suo carico.

E. Partecipazione a riunioni

L'Ente potrà indire riunioni, oltre a quelle programmate di equipe, ricomprese nel normale orario di lavoro allo scopo di approfondire aspetti formativi, organizzativi, tecnici, deontologico/professionali, relativi alla sicurezza sul lavoro, Haccp, privacy, ecc. e la Ditta si impegna a farvi partecipare i propri dipendenti inseriti nel servizio.

6. ONERI SPECIFICI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Sono ad esclusivo e totale carico della Ditta aggiudicataria, oltre a quanto previsto nell'articolo 3:

- a. tutte le spese per imposte e tasse o comunque derivanti dall'espletamento del servizio, in particolare oneri di carattere amministrativo, previdenziali ed assistenziali relativi ai propri dipendenti;
- b. l'osservanza ai requisiti prescritti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia che, ad ogni effetto, vengono richiamati come facenti parte del presente capitolato. In particolare, dovranno:
 - essere garantita la piena osservanza delle norme igienico - sanitarie vigenti;
 - essere garantito il segreto d'ufficio e la non divulgazione di fatti o notizie su circostanze concernenti l'organizzazione e l'andamento del reparto delle quali si abbia avuto conoscenza durante l'espletamento del servizio;
- c. le spese di coordinamento, di organizzazione e gestione economico-normativa del proprio personale;
- d. le spese relative alla dotazione del vestiario per il proprio personale:
 1. divisa completa con cartellino di riconoscimento;
 2. calzature idonee;
 3. dispositivi di protezione individuali in genere conformi con quanto previsto in materia di sicurezza e igiene dal D. Lgs. 81/2008, compresi i guanti monouso;
 4. gli oneri relativi al lavaggio, stiratura e quant'altro necessario per mantenere decoroso ed igienico il suddetto abbigliamento;
- e. gli oneri per l'attività di qualificazione e l'aggiornamento dei propri infermieri;
- f. gli oneri relativi agli affiancamenti per nuovi infermieri (vedi articolo 5 punto C);
- g. attivazione di una sede o filiale o ufficio operativo entro un raggio di km.100 da Valenza (AL), entro 60 gg dall'inizio dell'appalto; ogni costo è a carico esclusivo della ditta;
- h. coordinamento attivo e continuativo del servizio, con individuazione di un coordinatore del servizio che funga da referente unico per l'Ente (vedi articolo 5 punto D);
- i. presenza in loco del coordinatore del servizio per incontri almeno mensili con Coordinatori/Coordinatrici dell'Ente, Responsabili della struttura nonché con la Direzione dell'Ente (vedi articolo 5 punto E);
- j. tutte le spese relative al contratto per l'affidamento del servizio di cui trattasi;
- k. le visite del medico competente preliminari all'entrata in servizio, i cui referti devono essere in copia depositati presso l'Ufficio Amministrativo della Casa di Riposo di Via Zuffi;
- l. ogni altra prestazione eventualmente contemplata in altra parte del presente capitolato.

7. OBBLIGHI ED ONERI DELL'AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

Sono a carico della stazione appaltante:

- A) Pulizie ambulatori ed arredi;
- B) Fornitura del materiale di consumo e delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio, fermo quanto stabilito all'art. 6) comma D).
- C) La fornitura di telefono cordless nei vari nuclei di reparto.

8. OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

La Ditta aggiudicataria si obbliga:

- a) a mantenere il livello occupazionale con la conferma di tutto il personale in servizio salvaguardando la qualifica e il livello dei lavoratori;
- b) ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti/soci lavoratori/collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza nonché previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- c) ad impiegare personale il cui monte ore mensile di servizio infermieristico complessivamente svolto (computando quindi anche l'attività effettuata presso altre strutture) non superi n° 190 ore;
- d) ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti/soci lavoratori/collaboratori occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative (in particolare quanto previsto per il riposo settimanale dei lavoratori in turno) e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (C.C.N.L.) ed integrativi provinciali/aziendali applicabili alla categoria nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- e) a dimostrare a semplice richiesta di aver provveduto a quanto sopra;

9. SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Nel caso di rotture, malfunzionamenti, anomalie di attrezzature mobili ed impianti, gli infermieri della Ditta dovranno provvedere all'immediata segnalazione al Servizio Manutenzione dell'Ente, seguendo le procedure interne in essere presso la struttura. Se le rotture, i malfunzionamenti, le anomalie, non sono legati al normale utilizzo, ma dovute a imperizia o incuria del personale della ditta aggiudicataria, la Direzione potrà procedere all'addebito del costo della riparazione/sostituzione mediante comunicazione scritta a mezzo raccomandata. Qualora non pervengano giustificazioni congrue entro 15 giorni si procederà direttamente all'addebito sulla prima fattura utile o secondo altra forma concordata successivamente.

10. UTILIZZO DI STRUMENTI INFORMATICI

Il personale della ditta aggiudicataria sarà tenuto, se richiesto da parte della stazione appaltante, durante lo svolgimento dell'appalto, all'utilizzo di strumenti informatici per la gestione degli ospiti e/o per le registrazioni di competenza degli infermieri (es: cartella sanitaria informatizzata, richieste farmaci all'ASL ecc) con le modalità preventivamente definite dall'Ente, senza che per questo la ditta possa reclamare alcun corrispettivo aggiuntivo.

11. ORARI

Per particolari esigenze organizzative, potranno essere concordati orari diversi da quelli sopra indicati.

12. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'Aggiudicatario è tenuto a produrre mensilmente una rendicontazione riassuntiva dei servizi, specificando nominativi e ore prestate. La rendicontazione dovrà essere trasmessa, via e-mail, al Direttore dell'esecuzione ovvero al RUP che provvederanno al relativo controllo tecnico/contabile. Ad ogni rendicontazione mensile dovranno essere allegati, pena la sospensione del pagamento:

1. cartellini marcatempo degli infermieri che hanno prestato il servizio nel mese;
2. report della visita mensile del Referente tecnico organizzativo della ditta;
3. comunicazione eventuali criticità rilevate.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo complessivo mensile risultante dalla rendicontazione di cui sopra, è operata una ritenuta dello 0,50% a norma dell'art. 4, comma 3, del DPR 207/2010 e smi, da liquidarsi, nulla ostando, dopo l'approvazione del certificato di verifica di conformità e previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva con esito positivo.

Entro 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della rendicontazione mensile il direttore dell'esecuzione emette lo stato avanzamento, il quale dovrà indicare la seguente dicitura: "contratto di servizio a tutto il ..." con l'indicazione della data di chiusura, previo accertamento, confermato dal Responsabile del procedimento della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto delle prescrizioni di cui ai documenti contrattuali.

Entro lo stesso termine di cui sopra il RUP emette il conseguente certificato di pagamento, il quale dovrà far riferimento al relativo stato avanzamento e riportare la relativa data di emissione.

Successivamente all'approvazione del certificato di pagamento l'esecutore potrà emettere la relativa fattura.

Nella fattura dovranno essere riportati, oltre agli estremi dell'impegno e del provvedimento di aggiudicazione, anche il codice identificativo ed il nome dell'Ufficio destinatario della fattura elettronica, ai sensi delle nuove disposizioni in materia di *fatturazione delle operazioni*:

Codice univoco Ufficio: 2SZIA7

Nome ufficio: Casa di Riposo.

Il pagamento sarà disposto entro i successivi 60 giorni, o in un termine superiore da concordare con la ditta aggiudicataria purché tale termine non risulti gravemente iniquo in danno del creditore.

La Stazione appaltante non procederà ad attivare l'iter per il pagamento nel caso in cui la correttezza contributiva della ditta sia negativa, ma procederà ai sensi dell'art. 4, del DPR 207/2010.

In tale caso la liquidazione delle spettanze avverrà solamente dopo il versamento agli enti previdenziali dell'importo corrispondente all'inadempienza. L'importo dovuto per le inadempienze accertate verrà trattenuto dall'importo del primo certificato di pagamento disponibile.

A seguito di formale comunicazione dell'esecutore dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il direttore dell'esecuzione effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, entro 45 (quarantacinque) giorni dalla comunicazione.

Il certificato di ultimazione delle prestazioni deve essere sottoscritto, in doppio esemplare, dall'appaltatore e dal direttore dell'esecuzione del contratto, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) e, copia del medesimo, potrà essere rilasciata all'appaltatore medesimo ove questi ne faccia richiesta.

Entro 20 (venti) giorni dalla sottoscrizione del certificato di ultimazione delle prestazioni è avviata verifica di conformità, a cura del direttore dell'esecuzione, con le modalità sotto riportate ed ai sensi del TITOLO IV – VERIFICA DI CONFORMITA' del DPR 207/2010 e smi.

Il direttore dell'esecuzione rilascia il certificato di verifica di conformità quando risulti che l'esecutore abbia completamente e regolarmente eseguito le prestazioni contrattuali. Il certificato di verifica di conformità contiene gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi, l'indicazione dell'esecutore, il nominativo del direttore dell'esecuzione, il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni, le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni; il richiamo agli eventuali verbali di controlli in corso di esecuzione; il verbale del controllo definitivo; l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore; la certificazione di verifica di conformità.

E' fatta salva la responsabilità dell'esecutore per eventuali vizi o difetti anche in relazione a parti non verificabili in sede di verifica di conformità.

Il certificato di verifica di conformità è sottoscritto, oltre che dal direttore dell'esecuzione, dall'appaltatore, e confermato dal responsabile unico del procedimento.

Successivamente all'emissione del certificato di verifica di conformità, approvato con determinazione dirigenziale, si procederà al pagamento della fattura di saldo delle prestazioni contrattuali eseguite, con le modalità sopra riportate per i pagamenti di acconto, ed allo svincolo della cauzione definitiva prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

13. REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi di aggiudicazione del presente appalto si intendono fissi ed invariabili per il primo anno, a partire dalla data di decorrenza dell'appalto. Successivamente, i prezzi saranno soggetti a revisione periodica annuale, ai sensi dell'art. 115, del DLgs 163/2006 e smi. Tali adeguamenti verranno applicati su richiesta, documentata e comprovata, della ditta appaltatrice o dell'Ente, applicando sul prezzo offerto un incremento o decremento pari, al massimo, al 70% dell'Indice Istat per i prezzi al consumo delle famiglie di operai ed impiegati riferito al mese di scadenza del primo anno e del secondo anno contrattuale; la variazione avrà decorrenza dal mese successivo. Il prezzo revisionato si intenderà fisso per tutto l'anno successivo.

La variazione sarà applicata solo se formalmente richiesta da una delle due parti.

14. SUBAPPALTO, CESSIONE DEL CONTRATTO E/O DEL CREDITO

E' fatto espresso divieto all'appaltatore di cedere il contratto o di subappaltare o di affidare in cottimo ad altri, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, l'esecuzione, anche temporanea, di tutta o di parte dei servizi oggetto del presente capitolato, pena l'immediata risoluzione del contratto e la perdita della garanzia definitiva, salvo ulteriore risarcimento dei maggiori danni accertati.

Per quanto riguarda le vicende soggettive dell'appaltatore si applicano le disposizioni di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

15. CONTROLLI ORARI, VERIFICA E PRESTAZIONI

La ditta dovrà prevedere forme e modalità di controllo sull'orario di lavoro dei propri dipendenti impiegati nel servizio, nonché dotarli di apposito cartellino marcatempo o similare da sottoporre in copia all'Ente alla fine del mese per gli opportuni controlli. Pertanto, la ditta aggiudicataria dovrà installare, previ accordi con l'Ente e con oneri a proprio carico, sistemi automatizzati o non per la rilevazione della presenza.

Resta inteso che per il calcolo delle prestazioni faranno testo gli orari rilevati dal cartellino.

L'Amministrazione si riserva il controllo sull'esecuzione del servizio appaltato ed avrà facoltà di eseguire accertamenti, alle cadenze che riterrà più opportune, circa l'espletamento delle attività infermieristiche accertando la loro conformità rispetto alle tecniche, metodologie, protocolli di intervento e risultati previsti dalla Direzione dell'Ente e dalle normative vigenti.

16. NORME DI PREVENZIONE E DI SICUREZZA

La Ditta si obbliga ad attenersi alla normativa vigente in materia di Sicurezza e Salute nel luogo di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive integrazioni e modifiche) e comunicherà all'Ente il proprio organigramma della sicurezza (individuazione del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Medico Competente, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza).

L'Amministrazione si impegna ad informare la Ditta aggiudicataria sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività. A tal proposito allegherà al contratto:

- Dichiarazione dell'R.S.P.P. dell'Istituzione;
 - Piani di Emergenza (art. 43 D. Lgs. 81/2008)
- impegnandosi a fornire eventuali aggiornamenti.

Il personale della Ditta dovrà, prima dell'entrata in servizio, prendere visione del Piano di emergenza dell'Ente.

La Ditta dovrà fornire:

- il proprio protocollo di Sorveglianza Sanitaria (art. 41 D. Lgs. 81/2008);
- il Piano Operativo della Sicurezza: Il POS dovrà indicare le modalità di esecuzione delle prestazioni e le misure di prevenzione che si andranno ad adottare considerando i rischi segnalati dall'Ente. Resta inteso che la Ditta esecutrice del contratto è sempre l'unico e diretto responsabile di eventuali omissioni e conseguenze e che a tale scopo dovrà nominare un responsabile della sicurezza, prima dell'avvio del contratto di appalto.

Il personale dovrà risultare idoneo allo svolgimento della mansione infermieristica e dovrà essere sottoposto agli accertamenti clinici previsti dal protocollo prima della presa di servizio.

Il personale della Ditta dovrà essere informato, formato ed addestrato ai sensi della vigente normativa (artt. 36 e 37 D. Lgs. 81/2008). A tal proposito la Ditta aggiudicataria fornirà all'Amministrazione il piano formativo triennale. Entro il 31 dicembre di ogni anno fornirà inoltre

all'Ente la rendicontazione della formazione erogata nell'anno, specificando i nominativi degli I.P. partecipanti ai diversi corsi.

E' gradita la partecipazione del personale della Ditta agli eventi formativi in tema di sicurezza organizzati dall'Ente. L'Amministrazione a tal proposito provvederà ad informare la Ditta, la quale valuterà di volta in volta la possibilità e le modalità di partecipazione del proprio personale.

La Ditta segnalerà all'Ente i nominativi dei lavoratori eventualmente in possesso dell'idoneità addetto antincendio (art 27 co. 9 D.Lgs. 81/2008).

17. PENALITA'

La Ditta appaltatrice, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di protocolli interni nonché al presente Capitolato e ogni altra documentazione di gara. Ove la Ditta non si attenga a tutti gli obblighi dichiarati in sede di offerta, ovvero violi le disposizioni del presente Capitolato d'Appalto, è obbligata al pagamento di una penale variabile, in relazione all'entità del disservizio e/o all'eventuale recidiva, da € 1.000,00 a € 3.000,00, salvo maggior danno.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta, alla quale la Ditta ha facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni solari successivi decorrenti dalla data di ricevimento della comunicazione trasmessa via PEC. Nel caso in cui l'ente non ritenesse fondate le eventuali controdeduzioni della ditta, ovvero la stessa non presentasse alcuna controdeduzione nei tempi consentiti, la suddetta penalità sarà immediatamente applicata, con decurtazione dell'importo nella prima fattura utile.

Resta salvo il diritto dell'Ente di risolvere il contratto a seguito di almeno n. 3 inadempienze gravi, comunicate in forma scritta a mezzo PEC e fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni. L'Ente avrà comunque la facoltà di procedere, a spese della Ditta, all'espletamento d'ufficio, totale o parziale, dei servizi non eseguiti. L'esecuzione d'ufficio sarà preceduta da formale diffida da notificarsi con lettera raccomandata ovvero pec, di provvedere a quanto non eseguito e contestato entro il termine di 48 ore.

Si aggiunge, inoltre, che:

- a) si concedono massimo 40 giorni solari dalla data di trasmissione via fax o e-mail dello schema di turno diurno per reperire le risorse richieste; trascorsi i 40 giorni, per ogni turno giornaliero scoperto, verrà imputata alla ditta aggiudicataria una penalità di €. 50,00;
- b) in caso di entrata con un ritardo (con o senza preavviso e dovuto a qualsiasi motivazione) superiore a cinque minuti rispetto all'orario fissato per l'inizio del turno, la ditta dovrà conteggiare la prestazione dalla mezz'ora successiva. Se il ritardo è compreso fra i 30 e i 120 minuti il superamento dei 30 minuti comporta un decurtamento della prestazione pari ad un'ora e mezza, quello dei 60 minuti di due ore, quello dei 90 minuti di tre ore. Il ritardo verrà trattato come non conformità e di questa verrà data comunicazione alla ditta via fax.
Dopo tre ritardi, verificatisi nello stesso mese solare e per ogni singola struttura, indipendentemente dalla loro entità, verrà inoltre applicata una penale di 3 ore cui si aggiungerà un'ora per ogni successivo ritardo;

- c) In caso di singolo ritardo superiore alle due ore rispetto all'orario fissato per l'inizio del servizio, quest'ultimo verrà considerato come non reso da parte della ditta. Tale evento sarà trattato come non conformità e di questa verrà data comunicazione alla ditta via fax.
Dopo tre ritardi superiori alle due ore verificatisi nello stesso mese solare e in qualsiasi struttura, l'ente applicherà una penale di €. 1.000,00;
- d) la mancata timbratura in ogni struttura comporta una decurtazione di mezz'ora nella prestazione. A partire dalla quarta mancata timbratura in ciascuna struttura si applicherà, inoltre, una penalità di €. 25,00 cui si aggiunge un'ora di lavoro per ogni successiva inosservanza;
- e) in caso di uscita anticipata non autorizzata verranno applicate penali quantificate con le modalità previste per i casi di entrata in ritardo.
- Gli importi verranno trattenuti dalla prima fattura utile.

18. RESPONSABILITA' CIVILE VERSO TERZI E RCO

Sono a carico della ditta aggiudicataria i rischi per la responsabilità civile derivante dall'espletamento del servizio di assistenza infermieristica, comprese le attività complementari, accessorie e sussidiarie, con espressa rinuncia, da parte della Compagnia di Assicurazione, al diritto di rivalsa, che le compete ex art. 1916 C.C., nei confronti dell'Istituzione (ente appaltante).

I massimali di polizza devono essere almeno pari ai seguenti importi, per tutta la durata del contratto:

RCT:

- euro 3.500.000,00 per ogni sinistro, con i seguenti limiti:
- euro 2.500.000,00 per danni a persona;
- euro 2.500.000,00 per danni alle cose.

RCO:

- euro 3.500.000,00 per ogni sinistro, con i seguenti limiti:
- euro 2.500.000,00 per danni a persona.

Restano comunque a carico della ditta aggiudicataria gli importi di danno che superassero tali limiti, così come gli eventuali scoperti e franchigie previste dalla polizza.

La polizza RCT deve prevedere che l'Istituzione sia considerata assicurata in aggiunta per i danni a terzi o ai dipendenti della ditta appaltatrice e terza per i danni eventualmente subiti.

La polizza RCO deve considerare anche l'estensione alle malattie professionali tabellari e non.

Il contenuto della garanzia deve essere più ampio possibile, e restano comunque a carico della ditta aggiudicataria tutti i danni dei quali sia ritenuta responsabile.

La ditta aggiudicataria, contestualmente all'assegnazione dell'appalto, dovrà depositare, a proprie spese, copia integrale della copertura assicurativa, regolarmente quietanzata e perfezionata a dimostrazione della sua operatività.

Le polizze assicurative di cui al presente articolo potranno essere esaminate dal broker assicurativo di fiducia dell'Ente, il quale provvederà a segnalare eventuali anomalie o incongruenze.

In tal caso, la ditta aggiudicataria, su semplice richiesta dell'Ente, dovrà adeguare in maniera appropriata le polizze assicurative.

19. CONTROVERSIE

Per ogni controversia durante l'esecuzione del contratto è competente esclusivamente il Foro di Alessandria.

La ditta aggiudicataria in caso di contestazioni insorte tra le parti, non potrà mai sospendere né rifiutarsi di eseguire le disposizioni dell'Ente.

Nel caso di carenze nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta aggiudicataria, l'Ente, per ovviarvi, potrà ricorrere a ditte terze oppure servirsi di proprio personale, addebitando alla ditta aggiudicataria la maggiore spesa.

20. DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DEL SERVIZIO

Poiché il servizio contemplato nel presente capitolato è di pubblica utilità, per nessuna ragione può venire sospeso, soppresso o non eseguito in tutto o in parte.

In caso di sciopero o altre cause di forza maggiore la ditta aggiudicataria dovrà approntare una specifica pianificazione per la gestione di tali emergenze.

21. VARIAZIONI CONTRATTUALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare le diverse parti del contratto al fine di renderlo conforme alle disposizioni di legge o alle direttive regionali relative ai servizi socio-assistenziali per anziani emanate nel periodo di vigenza contrattuale.

L'Amministrazione si riserva, altresì, per proprie esigenze organizzative di aumentare e/o ridurre il monte ore di cui al presente capitolato, nel rispetto del R.D. 2440/1923 – art. 11.

22. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Le parti convengono che, oltre a quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto le seguenti fattispecie:

- a) apertura di una procedura di fallimento a carico della Ditta o altre procedure derivanti da insolvenza;
- b) cessione dell'attività, cessione d'azienda, atti di sequestro o di pignoramento a carico della Ditta aggiudicataria;
- c) in caso di consorzi o ATI: espletamento effettivo del servizio da parte di una consorziata o associata diversa da quella indicata nelle fasi di gara;

- d) impiego di personale non regolarmente assunto dalla Ditta;
- e) cessione del contratto o subappalto;
- f) grave e ripetuta inosservanza delle norme igienico sanitarie;
- g) inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e/o mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed agli integrativi provinciali/aziendali;
- h) danni volontari prodotti ad impianti ed attrezzature di proprietà dell'Ente;
- i) utilizzo dei locali per fini non attinenti all'espletamento del servizio in oggetto;
- j) non ottemperanza entro il termine assegnato circa le prescrizioni dell'Ente;
- k) violazione ripetuta delle norme di sicurezza;
- l) sospensione, interruzione, abbandono o mancata effettuazione del servizio da parte della Ditta;
- m) contegno abituale del personale della Ditta tale da recare pregiudizio alla dignità dell'utenza, alla collaborazione/integrazione con tutte le figure professionali che operano nel servizio, o irrispettoso e scorretto nei confronti degli utenti o dei loro familiari;
- n) reiterata violazione degli orari concordati per l'effettuazione del servizio;
- o) grave violazione degli obblighi contrattuali non sanata dalla Ditta nonostante diffida formale dell'Amministrazione;
- p) notificazione ripetuta di penalità a carico della ditta aggiudicataria (3 volte negli ultimi 12 mesi);
- q) n. 3 contestazioni scritte, comunicate a mezzo raccomandata, a cui la Ditta appaltatrice non fornisca adeguate giustificazioni nei termini prescritti;
- r) nuove disposizioni regionali o statali in materia;
- s) mancata attivazione di sede, filiale, o ufficio operativo nel raggio di 100 km da Valenza (AL) entro 60 gg dall'inizio dell'appalto;
- t) mancato adeguamento delle polizze assicurative, secondo le prescrizioni del presente Capitolato;
- u) per motivi di interesse pubblico specificati in apposito atto dispositivo.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto potrà essere risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Ente di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Qualsiasi danno provocato all'Ente in dipendenza del rapporto oggetto dell'appalto comporterà l'obbligo di risarcimento da parte della Ditta.

Ferme le eventuali responsabilità di ordine penale, la risoluzione del contratto comporterà per la Ditta la perdita del deposito cauzionale, il rimborso di eventuali maggiori oneri sostenuti dall'Ente per essersi rivolto ad altre Ditte, nonché ogni altro eventuale danno, spesa o pregiudizio che per tali fatti l'Ente dovesse subire.

In questo caso la Ditta non potrà accampare pretese di sorta e conserverà solo il diritto alla contabilizzazione ed al pagamento dei servizi regolarmente svolti.

23. FACOLTA' DI RECESSO UNILATERALE DELL'ENTE

L'Ente, in caso di servizio reputato non soddisfacente, si riserva la facoltà di recesso unilaterale dal contratto, previo invio alla ditta aggiudicataria di dettagliata relazione ove si evidenzia il riscontro negativo non episodico.

In questo caso all'aggiudicatario sarà corrisposto il compenso per le prestazioni erogate sino alla data del recesso.

24. DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELLA DITTA

Qualora la Ditta dovesse disdettare il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'Ente si rivarrà, a titolo risarcitorio, su tutto il deposito cauzionale definitivo, salvo eventuali altri maggiori danni. Sarà inoltre addebitata alla Ditta, a titolo di risarcimento danni, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dell'appalto ad altre Ditte.

Nel caso di disdetta del contratto da parte della ditta, per giusta causa, la comunicazione di preavviso all'Ente dovrà essere di almeno 6 (sei) mesi dalla data di ricevimento della raccomandata.

25. ELEZIONE DI DOMICILIO

La Ditta aggiudicataria, ai fini delle valide comunicazioni, con presunzione assoluta di recepimento, dovrà eleggere il rispettivo domicilio e comunicarlo all'Ente entro quindici giorni solari consecutivi dalla data di inizio del contratto. L'Ente appaltante elegge il proprio domicilio in Valenza – Via Canonico Zuffi, 12. Le parti si impegnano a comunicare entro 3 giorni solari eventuali variazioni del rispettivo domicilio.

26. RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non previsto nel Capitolato di Appalto le parti fanno riferimento alle disposizioni contenute nel Codice Civile e nelle vigenti leggi inerenti il settore.

Valenza, 18.06.2015

IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE
Marco Cavallera